

ORATORI COMUNITÀ PASTORALE

IL MOSAICO

Frammenti d'Oratorio



ORACORRI

PROPOSTA ORATORIANA
2019-2020



Aperiodico degli Oratori
di Comate d'Adda

QUARESIMA- PASQUA 2020

ANNO 15
NUMERO 154

IN QUESTO NUMERO:

1. LA PAROLA AL DON	pag. 4
2. RACCONTI DI UNA COMUNITÀ IN CAMMINO	pag. 5
Articoli sugli Avvenimenti degli ultimi mesi	pag. 6
<i>Un'esperienza speciale</i>	pag. 6
<i>Sono diventata una tua discepola</i>	pag. 7
<i>Missione stella</i>	pag. 8
<i>Gesù non deve essere messo da parte</i>	pag. 10
<i>...E arrivano gli Angeli</i>	pag. 11
<i>Il cuore senza l'amore di Gesù resta vuoto</i>	pag. 13
<i>Un modo speciale di pregare tutti insieme</i>	pag. 14
<i>La situazione è occasione</i>	pag. 15
<i>Mi sono divertito tutto il pomeriggio</i>	pag. 16
<i>Piccoli e grandi... in allegria</i>	pag. 17
<i>Un percorso di crescita</i>	pag. 18
3. DI GIORNO IN GIORNO	pag. 19
4. ZOOM	pag. 31
<i>Meteoratorio</i>	pag. 32
<i>L'uomo non vive soltanto di pane</i>	pag. 33
<i>La prova dell'Amore di Dio</i>	pag. 36
5. LA PAGINA DEL MESE	pag. 38
<i>La Resurrezione nei tempi moderni</i>	pag. 39
6. GIOCOMANIA	pag. 41
7. ...DAI LA TUA ADESIONE	pag. 44

LA PAROLA AL DON

C'E' BISOGNO DI MERAVIGLIA

Carissimi ragazzi e famiglie,
è arrivato ancora una volta il momento di augurare un buon tempo di Quaresima e una Buona Pasqua a tutti voi.

Pasqua è il giorno del grande Miracolo della vita: Cristo è Risorto, è vivo in mezzo a noi.

È il giorno nel quale i nostri sogni sembrano sfiorare più da vicino la realtà.

È tempo di amare, di ringraziare, di individuare, nella semplicità dei piccoli, la grandezza del creato, segno di come la vita sia sempre più forte della morte.

La Pasqua, che noi cristiani ricordiamo la domenica dopo la prima luna piena di primavera, annuncia il miracolo della vita, che non rinuncia mai a rinnovarsi.

Di questo dobbiamo meravigliarci!

Abbiamo imparato a contare le stelle del cielo, a varcare i confini del mondo, a prevedere la pioggia, ad accelerare la crescita delle piante, a manipolare l'infinitamente piccolo, ad addentrarci nei reconditi segreti della scienza...

Ma tutto questo non ci basta...

Ancora abbiamo bisogno di meravigliare e di essere meravigliati... per la destrezza di un gioco, per una allegra sorpresa in una giornata di grigia malinconia, per la nuova nascita di un piccolo della terra, per il semplice vivere di ogni giorno, per un sorriso donato e ricevuto, per lo sbocciare di un fiore a primavera...

Per una tomba vuota e un sudario per terra...

Buona Pasqua di Risurrezione!!!



Don Matteo

A large group of hikers is seen from behind, walking along a paved path that winds through a lush green forest. The hikers are wearing various outdoor gear, including backpacks and hats. The path is flanked by tall, dense evergreen trees, and the sunlight filters through the canopy, creating dappled shadows on the ground. The overall atmosphere is bright and active.

RACCONTI DI UNA COMUNITÀ IN CAMMINO

UN'ESPERIENZA SPECIALE

SANTA CRESIMA A CORNATE - 19 OTTOBRE 2019

Il 19 ottobre 2019 ho ricevuto il Sacramento della Cresima. Il ritrovo era alle ore 15.15 dietro la chiesa; una volta arrivati abbiamo fatto le foto e poi ci siamo messi in fila con i nostri padrini e madrine.

Durante l'attesa ha cominciato a piovere ed è scoppiato un grande caos, dovuto a tutti gli ombrelli aperti e alla gente che cercava di ripararsi. Fortunatamente, poco prima dell'inizio, ha smesso e siamo riusciti a fare l'ingresso in chiesa passando all'aperto.

Appena siamo entrati e ci siamo seduti è iniziata la Messa. Dopo la predica del Vescovo, abbiamo ricevuto il dono dello Spirito Santo e ci hanno chiamati in fila per riceverne il sigillo tramite un segno di croce fatto sulla fronte con l'olio consacrato, dopo che mia nonna, essendo la mia madrina, ha pronunciato il mio nome.

Alla fine della celebrazione sono andata al ristorante con i miei parenti, dove abbiamo terminato la giornata.

È stata un'esperienza speciale, che ha segnato il mio cammino di catechismo e di fede.



Sharon Merelli

SONO DIVENTATA UNA TUA DISCEPOLA

SANTA CRESIMA A COLNAGO - 26 OTTOBRE 2019

Già dalla mattina ero molto agitata, perché era un giorno molto importante. Anche a mezzogiorno ho mangiato veramente poco, perché avevo un nodo alla gola per la grande emozione.

Mi sono preparata con cura, come se avessi un appuntamento con una mia amica; ma era proprio così: io avevo un appuntamento con Te, che sei mio Amico!

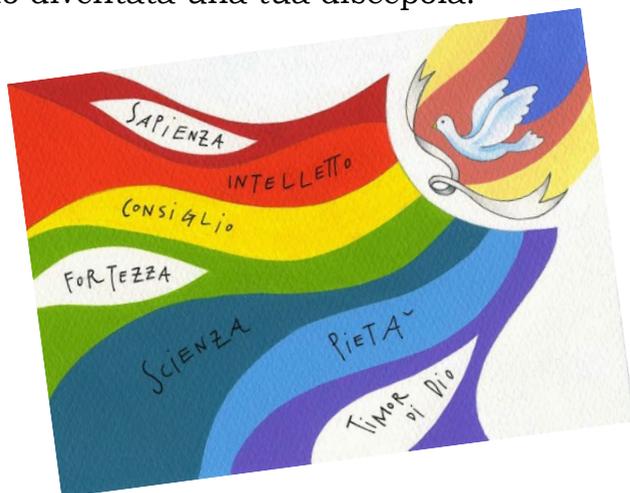
Fuori dalla chiesa ho conosciuto il Vescovo, ero con mia nonna che mi ha fatto da madrina, e gli ho detto che ero, oltre che una cresimanda, anche una chierichetta.

Al momento dell'unzione il Vescovo si è ricordato di questa cosa e me l'ha detto!

Il momento dell'unzione... ecco perché ero così agitata, come quando ho una verifica importante a scuola; perché in quel momento, davanti al Vescovo, alla Comunità e alle persone che mi sono vicine, IO DECIDEVO di volerti più bene e di mostrare sempre, e in ogni luogo, il mio amore per Te.

In quel momento mi sono sentita come i discepoli che, con la discesa dello Spirito Santo, hanno avuto un'importante incarico: quello di diffondere la Tua Parola.

Sono diventata una tua discepola!



Rosa Pagani

MISSIONE STELLA

RITIRO DI AVVENTO A CORNATE - 24 NOVEMBRE 2019

Domenica 24 novembre, ore 8:35... come al solito sono in ritardo!

Mi meriterei proprio una punizione: cento flessioni con un braccio appoggiato su un campo di ghiaia!

Scherzo naturalmente... non riuscirei a farne nemmeno cinque, di flessioni!

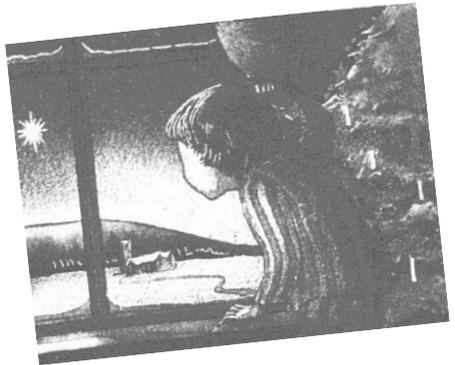
Bè, torniamo a domenica... arrivo in oratorio e sento un gran vociare di ragazzi e ragazze: che allegria, già di prima mattina sprizzano gioia!

Nel cortile dell'oratorio ci sono tante persone pronte a vivere una giornata molto speciale: oggi c'è il ritiro d'Avvento.

Don Matteo ci aiuta a guardare e ad immaginare di fare un viaggio, di non rimanere indifferenti di fronte all'incanto di quella Santa Notte a Betlemme.

La nostra è una partenza, per andare verso Gesù che nasce.

Il Natale non è l'affannarsi fra regali, preparativi, cenoni; noi siamo qui per preparare la grotta del nostro cuore al Dio Bambino. Gesù che si è fatto piccolo per amore nostro, che è nato in un angolo silenzioso di Betlemme, ci ha portato una



grande gioia e la notizia che c'è un Dio che ci ama.

I ragazzi erano molto coinvolti e hanno risposto alle tante domande.

Durante questo viaggio incontriamo molte persone e luoghi:

- Maria, che si abbandona fiduciosa alla volontà di Dio;
- L'angelo, che è il collegamento tra noi e Dio;
- I pastori, che sono emozionati per essere davanti a Gesù;
- La grotta, che è il luogo più povero ed umile dove il Figlio di Dio nasce;
- La notte, che è fredda e buia, ma che viene poi illuminata da Gesù.

Gesù viene ancora adesso, in ogni momento. Viene attraverso l'Eucarestia, i sacramenti; viene nel cuore di ogni credente attraverso la preghiera; viene attraverso i nostri cari, gli ammalati, gli emarginati e i poveri.

Dopo questa riflessione, la giornata è continuata con la Santa Messa, poi con il pranzo in oratorio che ci ha fatto vivere allegramente il nostro stare insieme.

Non poteva certo mancare il nostro augurio per il compleanno di don Matteo!

Abbiamo, infine, concluso con l'incontro dei genitori e con la merenda per tutti.

Adesso ognuno di noi deve raccogliere questi pensieri per preparare la propria vita, per rinnovare il nostro cuore e per trasformarci in persone nuove, disposte a fare il bene.

Franca Crippa



GESU' NON DEVE ESSERE MESSO DA PARTE

RITIRO DI AVVENTO A COLNAGO - 1 DICEMBRE 2019

Alla giornata di ritiro in preparazione al S. Natale, devo dire che non avevo voglia di andare.

Le mie catechiste, però, mi hanno tranquillizzato dicendomi che c'era anche molto tempo per giocare. A questo punto ho detto: "ok" ed ho deciso di partecipare.

Durante il ritiro Don Matteo ci ha raccontato la scenetta del Presepe svolta dai bambini della scuola materna. Sono rimasto meravigliato quando ci ha detto che nel presepe c'erano tutti i personaggi, ma mancava Gesù.

Il motivo era dovuto al fatto che i bambini, nelle loro letterine a Babbo Natale, non avevano mai fatto il suo Nome. Questo fatto mi ha fatto pensare molto: le nostre catechiste ci dicono in continuazione che Gesù ci perdona sempre; allora perché non ha perdonato i bambini così piccoli e non si è presentato?

Poi ho capito. Parlando con la mia catechista mi ha spiegato che sicuramente Gesù li ha perdonati, perché lui è Amore, ma è stato un modo di far capire ai bambini della scuola materna che Gesù non deve essere messo da parte o dimenticato seguendo le nostre comodità. Non lo si può dimenticare specialmente nel giorno del suo compleanno: il Natale.

Alla fine devo dire che quella del ritiro di Avvento è stata una bellissima giornata!



Lorenzo Schipani

...E ARRIVANO GLI ANGELI

NOVENA DI NATALE

Per prepararci al S. Natale abbiamo partecipato con gioia alla Novena. Ogni giorno si accendeva una candela e si leggeva una lettera dell'Arcivescovo Mario.

In queste lettere venivano descritti vari tipi di Angeli.

A me è piaciuto l'Angelo del "sì" e del "no" perché, ascoltando il commento, ho capito bene che il Natale si stava avvicinando e Gesù ci stava chiedendo di stare dalla sua parte, vicino a Lui.



È stato molto bello anche che nella preghiera si dicesse "grazie" a tutte le persone che ci dicono "sì" o "no" al momento giusto. Se ascoltiamo il nostro cuore impariamo ad essere onesti e a comportarci bene.

Fabio Ferlicca

L'Angelo della "parola buona" mi ha ricordato che non bisogna dire parolacce. Non si deve offendere nessuno, ma occorre usare le parole belle: imparare a dire grazie, a chiedere: "come stai?"; imparare ad incoraggiare chi ha paura di sentirsi diverso. In poche parole ho capito quanto sia importante non offenderci a vicenda, ma volerci bene.

L'Angelo Gabriele, invece, ci annuncia quanto siamo importanti per Dio, che ci conosce uno ad uno... questo è davvero bellissimo!

Durante la Novena abbiamo anche ringraziato Gesù per tutti i nostri genitori che si prendono cura di noi e per tutti quei genitori che si prendono cura dei figli malati o disabili, rimanendo nella gioia.

Riccardo Belluschi

Nel mese di dicembre ho partecipato alla Novena, una bella occasione per prepararmi a vivere meglio il Natale.

Ogni giorno, per nove giorni, ci ha accompagnati nella preghiera un Angelo diverso.

Ve li presento:

- l'Angelo del silenzio: è quello che ci invita a fare ogni tanto silenzio per capire cosa è più giusto fare;
- l'Angelo del sorriso: ci insegna a vedere quello che di bello ci circonda senza lamentarci sempre;
- l'Angelo della buona parola: è quello che ci suggerisce le buone parole, quelle che consolano e incoraggiano;
- l'Angelo liberatore: è quello che ci fa smettere di avere paura;
- l'angelo del sì e del no: è quello che ci aiuta a scegliere di comportarci bene e non male;
- l'Angelo delle piccole cose: è quello che c'insegna a dare importanza alle cose più semplici;
- l'Angelo Gabriele: è quello che ha portato la bella notizia della nascita di Gesù;
- l'Angelo povero: è quello che sta vicino ai poveri, ai più deboli, ai bisognosi;
- l'Angelo della risurrezione: è quello che ci permette di sentire vicino a noi le persone che non ci sono più.

Quest'idea, bella ed originale, è del nostro Arcivescovo Mario Delpini.

Ringrazio tanto le catechiste che hanno tenuto gli incontri e mi hanno aiutato a vivere con più entusiasmo l'attesa della nascita di Gesù.

È stato bello il gesto di accendere ogni volta i lumini, vedere che alcuni bambini si prestavano a leggere e cantare insieme le canzoni di Natale. Sono stata contenta di aver partecipato, anche se mi spiace fossimo in pochi.



Emma Crippa

IL CUORE SENZA L'AMORE DI GESU' RESTA VUOTO

PRESEPE VIVENTE A COLNAGO - 22 DICEMBRE 2019

Anche quest'anno ho avuto una parte importante nel Presepe Vivente. Lo scorso anno ho avuto il ruolo di S. Giuseppe ed ero emozionatissimo, ma questa volta mi è stato chiesto di fare Gesù.

Un bel mantello rosso, una Croce sulle spalle ed una corona di finte spine... mi ritrovo vestito come Gesù che cammina verso il Calvario. Al momento ho pensato che le mie catechiste si fossero confuse, ma quando ho visto davanti a me due bambini vestiti da Giuseppe e Maria ho capito che doveva essere un racconto particolare... e così è stato.

In questa presentazione del Presepe, come al ritiro di Avvento, mi sono accorto quanto noi viviamo il Natale senza pensare a Gesù. Passando tra i paesi e i supermercati si vedono tantissime luci accese e alberi addobbati; si preparano presepi da mostrare a tutti; ci si preoccupa di organizzare buonissimi pranzi per riunire le famiglie per la grande festa; i nostri genitori ci rendono felici con doni e regali, facendoceli portare da babbo natale. Ma Gesù Nato, Morto e Risorto per salvarci dove lo mettiamo?

Il nostro cuore senza l'Amore di Gesù resta vuoto!

Nel Presepe vivente di quest'anno, vicino alla capanna con la mia Croce sulle spalle, guardavo con gioia Gesù Bambino che veniva deposto nella culla. La mia catechista si è avvicinata e mi ha chiesto cosa provavo in quel momento nel vedere Gesù appena nato. In quel momento ho capito quale grande Dono è Gesù per tutti noi, che spesso lo dimentichiamo.



Leonardo Giani

UN MODO SPECIALE DI PREGARE TUTTI INSIEME

PRESEPE VIVENTE A CORNATE - 22 DICEMBRE 2019

La domenica prima di Natale, come ogni anno, in oratorio c'è stata la rappresentazione del presepe vivente, animato dai bambini di catechismo insieme ai loro genitori e alle catechiste: è stato bellissimo!

Ognuno aveva un ruolo diverso: c'era chi interpretava il pastore, chi l'angelo, chi il centurione, chi il viandante, chi la gente del corteo, chi cantava nel coretto, chi ha fatto il lettore e, ovviamente, c'era chi faceva la parte di Giuseppe, Maria e Gesù Bambino.

Anche le scenografie, preparate dai genitori, erano bellissime e curate in ogni dettaglio!

Molte persone sono venute ad assistere e credo siano state tutte felici e soddisfatte!

Il presepe vivente è sempre emozionante!

Io ho partecipato con tanta gioia, perché penso che sia un modo bellissimo per attendere la nascita di Gesù e un modo speciale di pregare tutti insieme!

Matteo Cannizzaro



LA SITUAZIONE E' OCCASIONE

VEGLIA DI NATALE A PORTO - 24 DICEMBRE 2019



Il 24 dicembre alle 23.15 ha avuto inizio la veglia di Natale intitolata “La situazione è occasione”, parole che riprendono il messaggio contenuto nella “lettera del tempo di Natale” scritta dall'arcivescovo Mario Delpini.



In questa lettera si sottolinea più volte la difficoltà, ma anche la bellezza, del cammino della Santità, che ognuno di noi è portato a compiere per giungere alla vita piena, secondo il progetto e dono di Dio. Nella riflessione abbiamo perciò preso in considerazione cinque giovani, chiamati “I santi della porta accanto”, che anche nelle disgrazie delle loro vite non si sono mai scoraggiati e hanno continuato a coltivare la propria Fede, rendendola sempre più forte. I “Santi della porta accanto” di cui abbiamo parlato sono: Angelica Tiraboschi, Carlo Acutis, Chiara Luce Badano, Gianluca Firetti e Matteo Farina. Per spiegare la vita dei ragazzi abbiamo alternato delle parti di lettura a parti recitate, portando infine all'altare degli oggetti che rappresentassero la vita di ognuno dei cinque ragazzi, come se simbolicamente offrissero la loro vita al Signore. Il coro ha realizzato un canto iniziale e uno finale, entrambe inerenti al tema. Ritengo sia molto bello condividere le idee di noi ragazzi con il resto della Comunità, in quanto offrono uno spunto di riflessione e preparano a vivere al meglio il

momento più importante del Natale: l'arrivo del bambino Gesù.



Chiara Barelli

MI SONO DIVERTITO TUTTO IL POMERIGGIO

FESTA DI SANT'ANTONIO - 12 GENNAIO 2020

Domenica 12 gennaio si è svolta la festa di Sant'Antonio a Colnago. Nel pomeriggio mio papà mi ha accompagnato all'oratorio, dove c'erano gli animatori che stavano aspettando noi bambini per iniziare tutti insieme i giochi che avevano preparato. Dopo aver giocato, abbiamo fatto merenda con le frittelle preparate e cucinate dalle mamme. Nel frattempo, il piazzale dell'oratorio ha iniziato a riempirsi di tanti cani per la benedizione degli animali.

Don Matteo ha recitato la preghiera e ha benedetto tutti gli animali presenti ed i loro padroni.

Quando ormai il sole era tramontato, ci siamo spostati tutti

sul campo di calcio, dove alcuni papà hanno dato fuoco ad una grande catasta di legna e fascine che avevano precedentemente preparato in centro campo.

Le fiamme erano veramente alte ed il falò bruciava ancora quando ho salutato i miei amici, con i quali mi sono divertito tutto il pomeriggio, perché era arrivato il momento di tornare a casa.



Alessandro Bestetti

PICCOLI E GRANDI... IN ALLEGRIA

FESTA DI SANT'ANTONIO - 12 GENNAIO 2020

Domenica 12 Gennaio i nostri tre oratori si sono riuniti a Colnago per celebrare, come ogni anno, la festa di S. Antonio.

Fin dal primo pomeriggio, bambini e grandi, si sono cimentati in alcuni giochi organizzati da noi animatori.

Per iniziare abbiamo giocato a “*Pictionary*”, gioco in cui i bambini, divisi in due squadre, dovevano cercare di indovinare l'animale che il compagno stava disegnando su un cartellone.

A seguire abbiamo giocato a “il ballo della scimmia”: ogni bambino doveva muoversi a ritmo di musica con un palloncino legato alla propria caviglia, ma quando la musica si interrompeva questi dovevano cercare di scoppiare il palloncino degli altri compagni.

In seguito, abbiamo testato le conoscenze generali dei partecipanti riguardo il mondo animale grazie ad un quiz composto da numerose domande.

Come ultimo gioco i bambini dovevano cercare delle biglie nascoste per l'oratorio che, simbolicamente, rappresentavano le noccioline da dare agli animali.

Dopo i giochi sono stati benedetti gli animali, tra i quali

c'erano molti cani ed anche un coniglio; per poi proseguire con l'accensione del falò e con l'aperitivo offerto dai volontari dell'oratorio. E' stato molto bello condividere una giornata tutti insieme in allegria.



Chiara Barelli

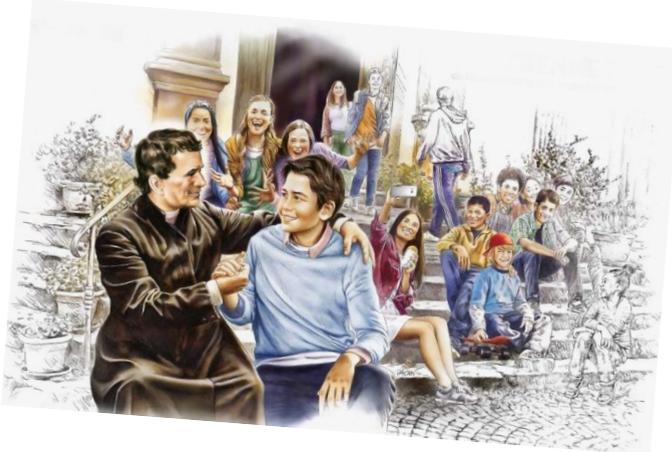
UN PERCORSO DI CRESCITA

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO - 26 GENNAIO 2020

Mi è piaciuto molto Domenica 26 gennaio fare una passeggiata insieme al gruppo di Catechismo, alla mia famiglia e anche al mio cane Nuvola... dall'oratorio di Colnago alla Chiesa di Cornate, per assistere alla S. Messa dedicata a Don Bosco.

Ho potuto partecipare direttamente, portando con altri bambini i doni all'Offertorio.

Grazie a Don Matteo, perché è una guida fondamentale che accompagna noi ragazzi durante il nostro percorso di crescita.



Noel Bosisio

Domenica 26 gennaio abbiamo festeggiato don Bosco.

Alle ore 11:00 c'è stata la Messa in chiesa a Cornate per tutti e tre i nostri oratori, con la partecipazione dei chierichetti di tutte e tre le parrocchie, dopodiché abbiamo pranzato all'oratorio.

Alle ore 14:30 sono iniziati i giochi, tra cui: la pista dei go-kart, la parete di roccia, un gonfiabile, il tiro al bersaglio e il *Memory*.

Alle ore 17:00 c'è stata la conclusione, con la preghiera in chiesina e la merenda con le torte portate dalle mamme.

È stata una bella giornata!

Luca Colombo



**DI GIORNO
IN GIORNO**

CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 23 febbraio - CARNEVALE IN PAESE

... a CORNATE

Ore 14.30 Ritrovo in oratorio a Cornate per la sfilata con il carro di Carnevale per le vie del paese, che terminerà in oratorio con un momento di festa e la premiazione della maschera più bella. Ci saranno le immancabili Chiacchiere, le Frittelle, le patatine fritte ... e altro. Sarà presente un gonfiabile per i bambini!



Si ricorda che per salire sul carro di carnevale è necessario vestirsi secondo il tema suggerito: "Meteoratorio".

... a COLNAGO

Ore 14.30 Le catechiste e i volontari dell'oratorio invitano tutti i bambini per un momento di festa insieme con giochi, sfilata e premiazione della maschera più bella.

... a PORTO

Ore 15.00 Ritrovo in oratorio per la sfilata di Carnevale per le vie del paese, che terminerà in oratorio con un momento di festa con giochi, balli e la merenda con le chiacchiere gentilmente offerte dalle nostre nonne.

Il tema proposto per partecipare con noi alla sfilata è quello suggerito dalla FOM: "Meteoratorio".

Ore 19.00 Cena in allegria:

- Polenta e üsei scapà in puccia (€ 8.00)
- menu bambini con cotoletta e patatine (€ 5.00).



Iscrizioni presso il bar dell'oratorio entro
Sabato 15/02/2020

Sabato 29 febbraio - CARNEVALE A LECCO

Ore 14.00 Inizio della sfilata a Lecco.

Iscrizioni con l'apposito tagliando a pag. 44 del Mosaico
entro domenica 23 febbraio 2020.

Si ricorda che per salire sul carro di carnevale è necessario
vestirsi secondo il tema suggerito: "Meteoratorio".

- QUARESIMA -

Mercoledì 26 febbraio - LE CENERI ... INIZIO DELLA QUARESIMA

Ore 16.45 in chiesa a Porto

Ore 17.00 in chiesa a Cornate e Colnago

Inizieremo il nostro cammino di
Quaresima con la celebrazione del rito
dell'imposizione delle ceneri.



Domenica 1 marzo - I DI QUARESIMA

Ore 9.30 e 10.30 e 10.45

S. Messa a Porto, Colnago e Cornate

GIORNATA DELL'AMICIZIA a Cornate

Per i ragazzi di 2^a, 3^a e 5^a elementare di Cornate e Porto.

Ore 8.30 Ritrovo in Oratorio a Cornate

Ore 9.00 Inizio Ritiro per i ragazzi di 3^a e 5^a elementare

Ore 10:45 S. Messa in chiesa (sono invitate anche le
famiglie)

Ore 12.00 Pranzo in oratorio (solo per i ragazzi)

- il primo piatto caldo è offerto dall'oratorio

- il secondo è portato da casa in modo autonomo

- invitiamo le mamme a preparare il dolce da
condividere.

Si cercano volontari per apparecchiare e sparecchiare.

Ore 14.15 Ritrovo per i ragazzi di 2^a elementare

Ore 14.30 Incontro di preghiera con ragazzi e
genitori

A seguire: Incontro per i genitori con il don e i
catechisti

Giochi per i ragazzi

Ore 16.30 Conclusione con la merenda



Venerdì 6 marzo - VIA CRUCIS

Ore 16.45 in chiesa a Porto

Ore 16.45 in oratorio a Cornate

Ore 17.00 in chiesa a Colnago

Ore 20.45 nei tre paesi per gli adulti



Domenica 8 marzo - II DI QUARESIMA

Ore 9.30 e 10.30 e 10.45

S. Messa a Porto, Colnago e Cornate

GIORNATA DELL'AMICIZIA a Colnago

Per i ragazzi di 2^a, 3^a e 5^a elementare di Colnago.

Ore 8.30 Ritrovo in Oratorio a Colnago

Ore 9.00 Inizio Ritiro per i ragazzi di 3^a e 5^a elementare

Ore 10:30 S. Messa in chiesa (sono invitate anche le famiglie)

Ore 12.00 Pranzo in oratorio (solo per i ragazzi)
- il primo piatto caldo è offerto dall'oratorio
- il secondo è portato da casa in modo autonomo
- invitiamo le mamme a preparare il dolce da condividere.

Ore 14.15 Ritrovo per i ragazzi di 2^a elementare

Ore 14.30 Incontro di preghiera con ragazzi e genitori

A seguire: Incontro per i genitori con il don e i catechisti

Giochi per i ragazzi

Ore 16.30 Conclusione con la merenda



Venerdì 13 marzo - VIA CRUCIS

Ore 16.45 in chiesa a Porto

Ore 16.45 in oratorio a Cornate

Ore 17.00 in chiesa a Colnago

Venerdì 13 marzo - VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO A MELEGNANO

La Diocesi organizza nella nostra zona pastorale la Via Crucis con l'Arcivescovo Mario Delpini.

Ore 20:45 Partenza dalla Parrocchia Santa Maria del Carmine a Melegnano, in Via Dante n° 6

Sabato 14 marzo - PRIME CONFESSIONI a Cornate



Ore 9.15 Ritrovo in oratorio a Cornate per i ragazzi di 4^a elementare di Cornate e Porto

Ore 9.30 Riflessione in preparazione al Sacramento

Ore 11.00 Incontro con i genitori

Ore 12.00 Pranzo al sacco (i genitori, se lo desiderano, possono partecipare)

Invitiamo le mamme a preparare il dolce da condividere

Ore 15.00 Celebrazione della Prima Confessione in chiesa

A seguire: momento di festa in oratorio

Domenica 15 marzo - III DI QUARESIMA

Ore 9.30 e 10.30 e 10.45

S. Messa a Porto, Colnago e Cornate

RACCOLTA DECANALE VIVERI a Roncello e Busnago per le medie

Ore 14.00 Ritrovo in oratorio a Roncello con i ragazzi di 1^a, 2^a e 3^a media del Decanato per il volantaggio e la distribuzione dei sacchetti per la raccolta viveri.

Ore 17.00 Merenda e conclusione

Adesioni con l'apposito volantino che verrà distribuito a catechismo.

Giovedì 19 marzo - SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE, PATRONO DI PORTO

Ore 20.45 S. Messa solenne a Porto

Venerdì 20 marzo - VIA CRUCIS

Ore 16.45 in chiesa a Porto

Ore 16.45 in oratorio a Cornate

Ore 17.00 in chiesa a Colnago

Ore 20.45 nei tre paesi per gli adulti



Sabato 21 marzo - PRIME CONFESIONI a Colnago



Ore 9.15 Ritrovo in oratorio a Colnago per i ragazzi di 4^a elementare di Colnago

Ore 9.30 Riflessione in preparazione al Sacramento

Ore 12.00 Pranzo al sacco (i genitori, se lo desiderano, possono partecipare)

Invitiamo le mamme a preparare il dolce da condividere

Ore 15.00 Celebrazione della Prima Confessione in chiesa

A seguire: momento di festa in oratorio

Domenica 22 marzo - IV DI QUARESIMA

Ore 9.30 e 10.30 e 10.45

S. Messa a Porto, Colnago e Cornate

RACCOLTA DECANALE VIVERI a Roncello e Busnago per le medie

Ore 8.40 Ritrovo in chiesa a Busnago per la S.Messa

Ore 10.00 Raccolta viveri

Ore 13.00 Pranzo al sacco

Ore 14.00 Ripresa della raccolta

Ore 17.00 Merenda e conclusione

Adesioni con l'apposito volantino che verrà distribuito a catechismo.

CARNEVALE A BERGAMO

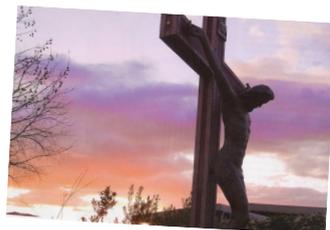
Ore 14.30 Inizio della sfilata a Bergamo.

Iscrizioni con l'apposito tagliando a pag. 44 del Mosaico entro domenica 15 marzo 2020.

Si ricorda che per salire sul carro di carnevale è necessario vestirsi secondo il tema suggerito: "Meteoratorio".

Mercoledì 25 marzo - INCONTRO PELLEGRINAGGIO A ROMA

Ore 20.30 Incontro in oratorio a Trezzo per i ragazzi di 3^a media, in preparazione al pellegrinaggio diocesano a Roma, che si terrà il 13-14-15 aprile.



Venerdì 27 marzo - VIA CRUCIS

Ore 16.45 in chiesa a Porto

Ore 16.45 in oratorio a Cornate

Ore 17.00 in chiesa a Colnago

Ore 20.45 nei tre paesi per gli adulti



Domenica 29 marzo - V DI QUARESIMA

Ore 9.30 e 10.30 e 10.45

S. Messa a Porto, Colnago e Cornate

CRESIMANDI ALLO STADIO MEAZZA (SAN SIRO) - MILANO

INCONTRO CON L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI

Ore 13.15 Partenza in pullman da Cornate (piazzale delle banche), da Porto (fermata bus) e da Colnago in piazza della chiesa.

Ore 19.00 circa Rientro ai rispettivi luoghi di partenza

Costo di partecipazione euro 15 a persona

Adesione entro domenica 1 marzo
compilando il modulo consegnato a catechismo

Lunedì 30 marzo - RITIRO CATECHISTI a Colnago

Ore 19.00 Presso l'oratorio di Colnago, cena e ritiro per tutti i catechisti.

Venerdì 3 aprile - VIA CRUCIS

Ore 16.45 in chiesa a Porto

Ore 16.45 in oratorio a Cornate

Ore 17.00 in chiesa a Colnago



VIA CRUCIS DECANALE

Il Decanato organizza la Via Crucis per tutte le Parrocchie.

Ore 20:45 a Groppello

Sabato 4 aprile - VEGLIA IN TRADITIO SYMBOLI PER I GIOVANI

Ore 20.45 In duomo a Milano si tiene la veglia in *Traditio Symboli* guidata dal nostro Arcivescovo, per aiutarci ad entrare nella Settimana Santa con l'atteggiamento interiore più adeguato.

- SETTIMANA SANTA -

Domenica 5 aprile - DOMENICA DELLE PALME

... a PORTO

Ore 9.15 Ritrovo in oratorio da via 2
Giugno

Ore 9.30 Benedizione degli ulivi,
processione fino alla chiesa e
S. Messa Solenne nel ricordo
dell'ingresso di Gesù a
Gerusalemme



... a CORNATE

Ore 10.30 Ritrovo nel cortile dell'oratorio

Ore 10.45 Benedizione degli ulivi, processione fino alla
chiesa e S. Messa Solenne nel ricordo
dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme

... a COLNAGO

Ore 10.15 Ritrovo presso le suore

Ore 10.30 Benedizione degli ulivi, processione fino alla
chiesa e S. Messa Solenne nel ricordo
dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme

Mercoledì 8 aprile - RITIRO DECANALE ADOLESCENTI

Ore 18.00/22.30: Verranno date comunicazioni più
dettagliate agli incontri di catechismo

- TRIDUO PASQUALE -

Giovedì 9 aprile - GIOVEDÌ SANTO - GIORNATA DELLA FRATERNITÀ

Ore 9.45 Ritrovo in Oratorio a Cornate per i
ragazzi dei tre paesi

Ore 10.00 Preghiera e attività insieme

Ore 12.00 Pranzo al sacco

Ore 14.30 Giochi organizzati per tutti, mentre
alcuni ragazzi di 5^a elementare si
recheranno a Trezzo per ritirare gli
Oli Santi consacrati al mattino
dall'Arcivescovo.



Ore 17.00 Rito della Lavanda dei piedi in chiesa a Cornate

Ore 17.45 Conclusione in chiesa

**Iscrizioni al bar del proprio oratorio con l'apposito modulo
a pag. 44 del Mosaico.**

Ore 20.45 Nelle chiese dei tre paesi, S. Messa Solenne in *Cæna Domini*. Segue l'Orà Santa di Adorazione davanti all'Eucaristia.

Venerdì 10 aprile - VENERDÌ SANTO - GIORNATA DEL DONO

Ore 9.45 Ritrovo in Oratorio a Cornate per i ragazzi dei tre paesi

Ore 10.00 Preghiera e attività insieme

Ore 12.00 Pranzo al sacco

Ore 13.00 Relax e gioco organizzato



Ore 15.00 Celebrazione della Passione di N. S. Gesù Cristo

La celebrazione sarà alle 15.00 anche a Colnago e a Porto per gli adulti.

Ore 16.00 Giochi organizzati per tutti in oratorio

Ore 17.30 Conclusione

Iscrizioni al bar del proprio oratorio con l'apposito modulo a pag. 44 del Mosaico.

Ore 20.30 Via Crucis per le vie dei tre paesi

Sabato 11 aprile - SABATO SANTO - GIORNATA DELL'ATTESA

Ore 8.30 Ritrovo in Oratorio a Cornate con la bicicletta per i ragazzi di 5^a elementare, medie, adolescenti, giovani e adulti dei tre paesi, per il tradizionale *Giro delle 7 chiese*.

Iscrizioni al bar del proprio oratorio con l'apposito modulo a pag. 44 del Mosaico.

Ore 10.30 Per i ragazzi che sono rimasti a casa, momento di preghiera presso la croce nelle chiese dei tre paesi.

Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale nelle chiese dei tre paesi.



Domenica 12 aprile - DOMENICA DI PASQUA

Ore 9.30 e 10.30 e 10.45

S. Messa Solenne a Porto, Colnago e Cornate

Lunedì 13 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO - FESTA DELLA ROCCHETTA

Presso il Santuario della Rocchetta:

Ore 10.30 S. Messa Solenne

Ore 15.30 S. Rosario

Durante la giornata, presso
l'oratorio di Porto ci saranno stand,
animazione e ristoro.



Dal 13 al 15 aprile - PELELGRINAGGIO 3ª MEDIA A ROMA

Per i ragazzi che si stanno preparando alla professione di fede,
un'occasione per rafforzare e ravvivare la fiamma della fede.

Per informazioni dettagliate ed adesioni, fare riferimento
all'apposito volantino che verrà distribuito a catechismo.

Domenica 26 aprile - FESTA DELLA COMUNITÀ PASTORALE A COLNAGO

Ore 11.00 S. Messa Solenne in oratorio a Colnago.

(Sono sospese le Messe delle ore 9.30 a Porto, 10.30
a Colnago e 10.45 a Cornate).

A seguire, in oratorio, pranzo comunitario, giochi, preghiera e
merenda.

Dal 1 al 2 maggio - 54ª FIACCOLATA VOTIVA

Quest'anno la tradizionale fiaccolata partirà dal
Santuario della Madonna del popolo di Cherasco (CN)
e giungerà a Cornate.



Mercoledì 1 maggio - SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Ore 9.30, 10.30 e 10.45

S. Messa a Porto, Colnago e Cornate

CONFESSIONI PER LA PASQUA

5^a elementare di Cornate e Porto

Sabato 4 aprile alle ore 15.00 in chiesa a Cornate

1^a media di Cornate e Porto

Venerdì 3 aprile alle ore 17.00 (dopo la Via Crucis) in chiesa a Cornate

5^a elementare e 1^a media di Colnago

Lunedì 30 marzo in chiesa a Colnago

2^a e 3^a media dei tre paesi

Mercoledì 1 aprile alle ore 19.00 cena e confessioni in oratorio a Cornate

Adolescenti dei tre paesi

Mercoledì 1 aprile alle ore 21.00 in oratorio a Cornate

CALENDARIO INCONTRI

FEBBRAIO - MARZO - APRILE

5^a ELEMENTARE DI CORNATE E PORTO

Domenica 9 febbraio alle ore 9.30 in oratorio a Cornate

Domenica 23 febbraio alle ore 9.30 in oratorio a Cornate

Mercoledì 26 febbraio alle ore 17.00 in chiesa a Cornate (Ceneri)

Domenica 1 marzo Ritiro di Quaresima in oratorio a Cornate

Domenica 8 marzo alle ore 9.30 in oratorio a Cornate

Domenica 22 marzo alle ore 9.30 in oratorio a Cornate

Sabato 4 aprile alle ore 15.00 in chiesa a Cornate (confessioni)

Domenica 5 aprile alle ore 9.30 in oratorio a Cornate

Domenica 19 aprile alle ore 9.30 in oratorio a Cornate

5^a ELEMENTARE DI COLNAGO

Domenica 9 febbraio alle ore 9.30 in oratorio a Colnago

Domenica 23 febbraio alle ore 9.30 in oratorio a Colnago

Mercoledì 26 febbraio alle ore 17.00 in chiesa a Colnago (Ceneri)

Domenica 8 marzo Ritiro di Quaresima in oratorio a Colnago

Domenica 22 marzo alle ore 9.30 in oratorio a Colnago

Lunedì 30 marzo alle ore 17.00 in chiesa a Colnago (confessioni)

Domenica 5 aprile alle ore 9.30 in oratorio a Colnago

Domenica 19 aprile alle ore 9.30 in oratorio a Colnago

1^a MEDIA

Venerdì 7 febbraio alle ore 17.00 in oratorio a Cornate
Venerdì 21 febbraio alle ore 17.00 in oratorio a Cornate
Mercoledì 26 febbraio alle ore 17.00 in chiesa a Cornate (Ceneri)
Venerdì 6 marzo alle ore 17.00 in oratorio a Cornate (dopo Via Crucis)
Venerdì 20 marzo alle ore 17.00 in oratorio a Cornate (dopo Via Crucis)
Venerdì 3 aprile alle ore 17.00 in oratorio a Cornate (Via Crucis e confessioni)
Venerdì 24 aprile alle ore 17.00 in oratorio a Cornate

2^a E 3^a MEDIA DEI 3 PAESI

Mercoledì 5 febbraio alle ore 19.00 in oratorio a Porto
Mercoledì 19 febbraio alle ore 19.00 in oratorio a Cornate
Mercoledì 26 febbraio alle ore 17.00 nelle tre chiese (ceneri)
Mercoledì 4 marzo alle ore 19.00 in oratorio a Colnago
Mercoledì 18 marzo alle ore 19.00 in oratorio a Porto
Mercoledì 1 aprile alle ore 19.00 in oratorio a Cornate (confessioni)
Mercoledì 22 aprile alle ore 19.00 in oratorio a Colnago

1^a / 3^a SUPERIORE DEI 3 PAESI

Domenica 2 febbraio alle ore 19.30 in oratorio a Porto
Domenica 9 febbraio alle ore 19.30 in oratorio a Cornate
Domenica 16 febbraio alle ore 19.30 in oratorio a Colnago
Domenica 1 marzo alle ore 19.30 in oratorio a Porto
Domenica 8 marzo alle ore 19.30 in oratorio a Cornate
Domenica 15 marzo alle ore 19.30 in oratorio a Colnago
Domenica 22 marzo alle ore 19.30 in oratorio a Porto
Domenica 29 marzo alle ore 19.30 in oratorio a Cornate
Domenica 5 aprile alle ore 19.30 in oratorio a Colnago
Mercoledì 1 aprile alle ore 21.00 in oratorio a Cornate (confessioni)
Mercoledì 8 aprile Ritiro decanale di Quaresima
Domenica 19 aprile alle ore 19.30 in oratorio a Porto
Domenica 26 aprile alle ore 19.30 in oratorio a Cornate



ZOOM...

METEORATORIO

CARNEVALE DELLA FOM PER IL 2020

Lo spunto per il carnevale di quest'anno lo dà il clima.

Anche nel bel mezzo di un telefilm ecco il meteo come *breaking news* e sul cellulare *app* con temperatura e precipitazioni ovunque ti trovi (basterebbe guardar fuori dalla finestra...).

Senza meteo non si programmano *weekend*, eventi, neppure la partita di calcetto. Il meteo comanda e impazza ma poi, si sa, il tempo fa quello che vuole.

Certo, il Carnevale non è che una goccia nel mare degli impegni oratoriani, però questa è l'occasione giusta per ricreare il "clima" adatto, simpatico e umoristico.

Per sorridere, e non solo preoccuparsi, del *global warming*, del *climate change*, dell'effetto serra... e un po' farci anche riflettere la FOM quest'anno ha proposto un tema per affrontare con creatività quei mutamenti che sempre più spesso il clima ci costringe a fare.

Considerato, poi, che il clima ha sempre fatto parte della storia degli uomini di tutti i tempi.

Ben prima dei Giuliacci (senior e junior) e delle meteorine del TG. Molto prima del colonnello Bernacca in bianco e nero, il meteo ha segnato, fin dal Sesto Giorno, l'umana quotidianità.

Noè per 40 giorni e notti subì il diluvio universale e l'aggressiva flotta persiana di Dario fu annientata dalla tempesta.

Zeus lanciava fulmini e Zarathustra adorava le bizze del tempo, ma solo Gesù le calmò sul mare di Galilea.

Passarono secoli prima che Giorgione cambiasse la storia dell'arte con una Tempesta su tela e il dramma in cinque atti di Shakespeare quella teatrale, ma a Vivaldi son bastate 7 note per musicare "4 stagioni".

Per scaramanzia i tifoni hanno simpatici nomi femminili e sconvolgenti fenomeni climatici sono paragonati a un innocuo "Nino".

Comunque, che nevichi (come la prima volta del Carnevale dei ragazzi ambrosiani) o splenda il sole, con le nostre pecorelle la pioggia (di coriandoli) è a catinelle.

Più meteoempatici di così!

L'UOMO NON VIVE SOLTANTO DI PANE

IL TEMPO DELLA QUARESIMA

La Quaresima è un periodo liturgico di 40 giorni durante il quale i fedeli si avvicinano alla Santa Pasqua, l'importantissima solennità cristiana in cui si celebrano la Resurrezione di Gesù Cristo ed il riscatto dei peccati dell'umanità.

Calendario alla mano, però, la Quaresima dura 44 giorni, perché le domeniche (che sono 4 in questo periodo) non contano come Quaresima: il periodo di penitenza "si interrompe" nelle domeniche che ricordano il giorno della Resurrezione di Gesù.

La Quaresima ha radici profonde in diversi episodi chiave della storia della salvezza, che è anche la nostra storia. Uno di essi riguarda la traversata del deserto da parte del popolo eletto. Quei quarant'anni furono per gli israeliti un tempo di prova e di tentazioni. Dio li accompagnava passo passo e faceva loro capire che si

dovevano appoggiare soltanto su di Lui: cercava di ammorbidire il loro duro cuore di pietra. Ma fu anche un tempo di grazie continue: anche se il popolo soffriva, Dio lo consolava e lo orientava con la parola di Mosè, lo alimentava con la manna e le quaglie, lo riforniva dell'acqua sgorgata dalla roccia di Meriba. Come ci sembrano vicine le parole, piene di tenerezza, con le quali Dio fa riflettere gli israeliti sul significato della loro lunga traversata!

«Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore e se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che neppure i tuoi padri avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane,



ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore».

Oggi il Signore rivolge anche a noi queste parole; a noi che, nel deserto della nostra vita, sicuramente sperimentiamo la fatica e i problemi di ogni giorno, anche se non ci mancano le attenzioni paterne di Dio, a volte attraverso l'aiuto disinteressato dei nostri familiari, degli amici o anche di persone di buona volontà che rimangono anonime. Il Signore ci introduce nel suo cuore, che è la vera terra promessa: «Fa' bene attenzione a me, figlio mio, e tieni fisso lo sguardo ai miei consigli». Nel tempo di Quaresima la Chiesa ci richiama ancora una volta alla necessità di rinnovare il nostro cuore e le nostre opere, in modo da scoprire sempre meglio la centralità del mistero pasquale.

Perciò è logico che durante questi giorni riflettiamo sulla necessità della conversione, di rivolgere i nostri passi verso il Signore e di purificare il nostro cuore, facendo nostri i sentimenti del salmista: «Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo».

Quindi, in questo lasso di tempo, che inizia con il Mercoledì delle Ceneri e termina con il Giovedì Santo (ossia il giovedì che da calendario precede la domenica di Pasqua), i cristiani preparano la loro anima con preghiere, Messe particolari e atti di penitenza come il digiuno.

Oltre ai quarant'anni del popolo nel deserto, la scelta dei quaranta giorni è simbolica. Secondo la religione cristiana infatti, tanti furono i giorni e le notti che Gesù passò nel deserto (dove fu anche tentato dal Diavolo) dopo essere stato battezzato da Giovanni Battista. Il Vangelo della prima domenica di Quaresima ci presenta Gesù che, solidale con noi, volle essere tentato alla fine dei quaranta giorni passati nel deserto. Constatate la sua vittoria su Satana ci riempie di speranza e ci rende coscienti che con Lui potremo uscire vincitori anche nelle battaglie della vita interiore. Le nostre tentazioni, allora, non ci preoccupano più, ma diventano un'occasione per conoscerci meglio e per confidare di più in Dio. Scopriamo così che l'ideale



di una vita conveniente è specchio dell'autentica felicità e ci rendiamo conto che «c'è indubbiamente bisogno di un nuovo cambiamento, di una lealtà più piena, di un'umiltà più profonda, affinché diminuisca il nostro egoismo e Cristo cresca in noi».

In questo periodo i cristiani sono invitati a vivere la loro fede in modo più forte attraverso le liturgie penitenziali, i pellegrinaggi in segno di penitenza, le privazioni volontarie come il digiuno e l'elemosina, la condivisione fraterna.

Il digiuno consiste nel mangiare soltanto un pasto completo (senza carne), limitandosi a uno "spuntino" per gli altri due pasti. L'astinenza, in particolare dalla carne, risale all'Antico Testamento, anche se ha avuto ampio sviluppo nel monachesimo cristiano. Una severa alimentazione e il controllo della gola combatteva le tentazioni e la concupiscenza della carne, favorendo l'ascesi e il dominio dello spirito sul corpo.

Se da un punto di vista scientifico il digiuno quaresimale può essere un toccasana per il corpo, da un punto di vista spirituale ha poco senso se non viene accompagnato dalla preghiera a Dio e dall'elemosina: i tre elementi insieme connotano la pratica penitenziale della Chiesa Cattolica.

Il mercoledì delle ceneri è il giorno con cui si inaugura il periodo di Quaresima. Un tempo in tale data l'intera Comunità Cristiana era invitata ad astenersi completamente dal cibo, ma ora molti si limitano semplicemente a mangiare di magro (cioè senza carni e senza eccessi).

La cenere simboleggia l'umile condizione terrena dell'uomo mortale e la sua debolezza nei confronti del peccato. Durante la Messa, infatti, il Sacerdote cosparge un po' di cenere sul capo dei fedeli e pronuncia la frase «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai» oppure «Convertiti e credi al Vangelo».

Le ceneri utilizzate durante le funzioni sono ricavate bruciando le palme e i rami di ulivo benedetti in occasione della domenica delle Palme dell'anno precedente.

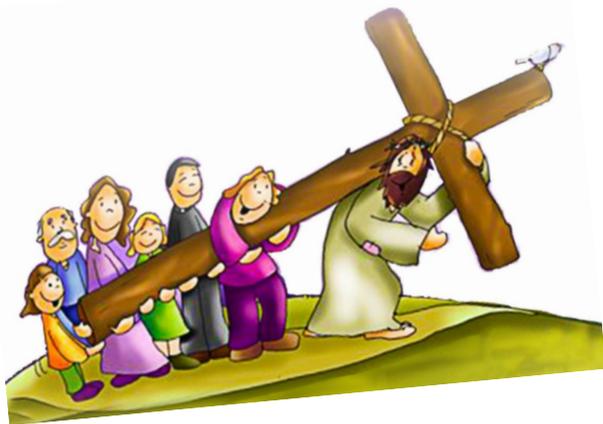
«Che strana capacità ha l'uomo di dimenticare le cose più meravigliose, di abituarsi al mistero! Ricordiamo ancora una volta, in questa Quaresima, che il cristiano non può essere superficiale. Pienamente inserito nel suo lavoro ordinario, deve, nello stesso tempo, essere pienamente in Dio, perché ne è figlio».

LA PROVA DELL'AMORE DI DIO

LA TRADIZIONE DELLA VIA CRUCIS

La Via Crucis È una pratica cristiana che ha radici lontane e ha attraversato i secoli. Affonda le sue origini nella pietà popolare verso il Cristo sofferente sviluppatasi fra il XII e il XV secolo. Questa devozione intende evocare il pellegrinaggio lungo la Via dolorosa a Gerusalemme. Originariamente questa pratica non aveva un numero preciso e definito di quadri, soste o "stazioni".

Queste erano lasciate alle tradizioni della pietà locale, la quale attingeva anche da testi devoti non scritturistici. Così è per l'incontro di Gesù con la madre, per il numero delle cadute, per l'incontro con Veronica. Il numero delle "stazioni" e il loro contenuto furono precisati dall'autorità ecclesiastica nel 1731,



accogliendo la prassi, allora più diffusa, che comprendeva anche questi momenti non presenti nei Vangeli.

Affacciatasi alle soglie dell'età moderna come una particolare forma di "pellegrinaggio disciplinato", si è modulata sul binario di una "regolata devozione" e conserva la sua fortuna sotto diverse declinazioni.

È l'appuntamento consueto del venerdì di Quaresima in parrocchia, e quello di celebrazioni spettacolari diffuse ovunque.

La pratica della Via crucis è una delle forme di pietà più radicate e praticate nel popolo di Dio. Questa pratica nasce per ricordare il cammino doloroso che Gesù fece dal pretorio fino al luogo della crocifissione. In questo "pellegrinaggio" Cristo soffre e offre la sua vita per riscattare e salvare il mondo.

La spiritualità popolare, successivamente, aiutata dalla riflessione dei pastori, dai pellegrinaggi in Terra santa, dalle

arti figurative ed espressive, dall'Europa medioevale, sbarca in Terra santa e dalla terra di Gesù torna arricchita in Europa fino alla forma attuale. Saranno i padri francescani a diffondere la pratica della Via crucis a 14 "stazioni". In Italia celebre è la via Crucis voluta da San Leonardo da Porto Maurizio al Colosseo alla vigilia del giubileo del 1750.

La croce diventa cattedra di sapienza e d'insegnamento; nella croce il cristiano ritrova, anche se in modo misterioso, il senso e il sapore autentico del discepolato. Nelle "considerazioni ed affetti sopra la passione di Gesù Cristo" del 1761 sant'Alfonso Maria De' Liguori, annoterà: «Gesù in croce! Ecco la prova dell'amore di Dio. Ecco l'ultima comparsa che fa su questa terra il Verbo incarnato. La prima fu in una stalla, quest'ultima è su una croce; l'una e l'altra dimostrano la carità immensa ch'egli ha per gli uomini».

La morte in croce di Gesù, letta con gli occhi della fede ed elaborata dalla prima Comunità Cristiana, diventa il luogo massimo per esprimere la forza e la gloria di Dio. Attraverso strumenti di odio e di male Dio ci salva con la morte in croce del Figlio. «Proprio in veste di Crocifisso, questo Gesù si erge a Cristo, a Re. La sua crocifissione è la sua regalità; la sua regalità è il suo essersi abbandonato agli uomini [...]. Movendo dalla croce, la fede comprende sempre meglio [...] Gesù» (J. Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*).

La croce di Cristo, per la riflessione teologica, diventa il metro dell'amore di Dio per l'umanità. È importante riscoprire le radici della bellezza e della forza della croce. La Via crucis, allora, non è solo un pio esercizio, essa deve diventare memoria vivente del Crocifisso risorto portandoci alle vette dell'incontro con Cristo.





LA RESURREZIONE NEI TEMPI MODERNI

LA PAGINA DEL BUON UMORE





E' Pasqua e un carabiniere, con sotto braccio un bell'uovo di Pasqua acquistato per la figlia, va al bar per farsi un bicchierino:
 "Un marsala per favore". Il barista: "All'uovo?". Il carabiniere: "No, a me!".



GIOCOMANIA

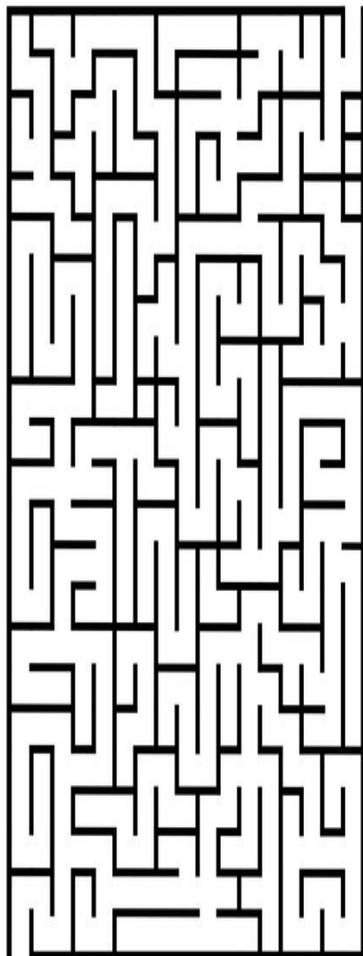
PER GIOCARE... INSIEME!

TROVERAI
LE SOLUZIONI DEI GIOCHI
SUL PROSSIMO NUMERO

Trova le 7 differenze tra i due disegni.

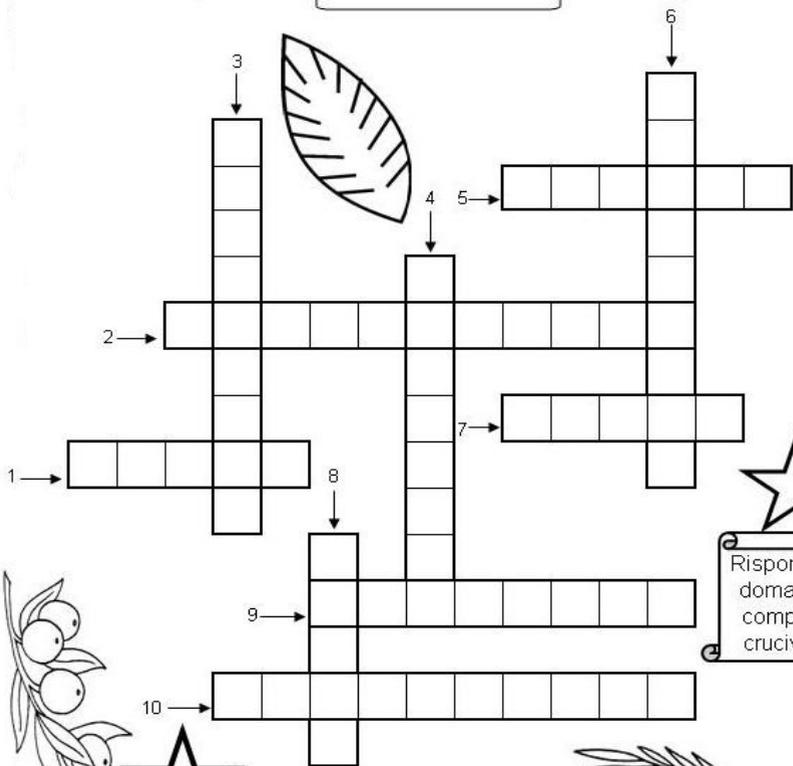


Trova la strada nel labirinto per prendere la bandiera.





La Domenica delle Palme



Rispondi alle domande e completa il cruciverba



- 1-Era numerosa quella che accoglieva Gesù
- 2-La città del Tempio
- 3-Gesù ne mandò due nel villaggio
- 4-La folla li stendeva lungo la strada
- 5-Lo "gridava" la folla
- 6-Lo è chi viene nel nome del Signore
- 7-C'è quello degli Ulivi a Gerusalemme
- 8-Li agitava(rami) la folla
- 9-Gesù vi montò sopra
- 10-Quelli di ulivo li agitava la folla



DAI LA TUA ADESIONE

COMPILA I MODULI DI ISCRIZIONE

TRE GIORNI SPECIALI CON GLI ORATORI Per Elementari, Medie e Adolescenti (iscrizioni entro il 5 Aprile)

Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Firma Genitore _____

GIORNATA DELLA FRATERNITA'

Giovedì Santo – 9 aprile 2020 SI NO

GIORNATA DEL DONO

Venerdì Santo – 10 aprile 2020 SI NO

GIRO DELLE 7 CHIESE - 11 aprile 2020

Partecipo al giro delle Chiese con la mia bici

Partecipano altre n° _____ persone

CARNEVALE a LECCO

Cognome e Nome _____

Siamo in _____ Tel. _____

Firma _____

CARNEVALE a BERGAMO

Cognome e Nome _____

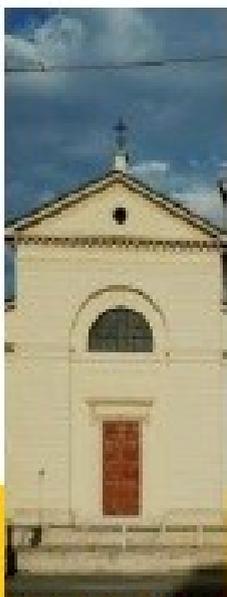
Siamo in _____ Tel. _____

Firma _____

Riconsegna i tagliandi di partecipazione nel tuo Oratorio

Puoi trovare “Il Mosaico” e tante altre informazioni sul sito della Comunità Pastorale che è costantemente aggiornato!

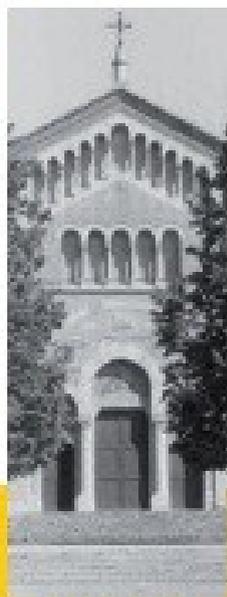
www.comunitapastoralecornate.it



COLNAGO



CORNATE



PORTO

IL MOSAICO

Frammenti d'Oratorio

Giornalino informativo degli Oratori di Cornate d'Adda (MB)

Redazione:

Don Matteo Albani, Giacomo D'Adda, Alessandro Dameno, Valentina Biffi.

Stampa:

Stampato in proprio

